



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- Proseguono i Congressi regionali Uisp: il 9 febbraio il Congresso Uisp Basilicata. Su [TuttoH24](#) ; Congresso Uisp Puglia: parola d'ordine condivisione. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#) Uisp Taranto, il servizio di [Cosmopolismedia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Rimini, insulti razzisti a una ragazza durante la partita di basket. Su [Corriere della sera Bologna](#), [FanPage](#)
- Gli Usa escono dal Consiglio Onu dei diritti umani. Trump: "Annientate l'Iran se mi uccide" e "Gaza diventerà la Costa Azzurra del Medio Oriente". Su [Agi](#)
- Alleanza contro la povertà sui dati sull'Assegno di inclusione. "Meno di 2 milioni di beneficiari, decisamente troppo pochi". Su [Forum terzo settore](#)
- HRW e ONG chiedono alla UE di fermare commercio con Israele. [Giornale Radio Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Jesi cerca animatori per l'estate: unisciti al team! Su [Capocronaca](#)
- L'Uisp Atletica Siena entra nel vivo della stagione invernale. [RadioSienaTV](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Giocagin, [il video che lancia l'edizione 2025](#)
- Servizio civile, [c'è tempo fino al 18 febbraio per fare domanda](#)
- La Corsa Rosa di Brescia. [Il naming Sponsor](#)
- Uisp biliardo nazionale, [Trofeo Rossini](#)
- [Uisp Jesi con il progetto Balneabile sulla neve](#)



A Matera il 9 febbraio Congresso Regionale UISP Basilicata

da Redazione | 4 Feb 2025 | In evidenza, News, Sport | 0 commenti

Si svolgerà domenica 9 febbraio alle 10 presso l'Open Space APT in Piazza Vittorio Veneto a Matera il Congresso Regionale UISP Basilicata. Di seguito il programma:

PROGRAMMA CONGRESSO REGIONALE UISP BASILICATA

- ore 9,00: insediamento Commissione Verifica Poteri
- ore 9,30: accreditamento delegati al Congresso

- ore 10,00: apertura dei lavori – nomina Presidenza del Congresso Saluti Istituzionali
- ore 10,30: relazione del Presidente uscente
- ore 10,45: apertura degli interventi
- ore 11,30: chiusura accreditamento delegati al Congresso
- ore 12,00: elezione del Consiglio Regionale
- ore 12,10: elezione delegati al Congresso Nazionale
- ore 12,15: elezione del Presidente
- ore 13,00: chiusura dei lavori



Nazionale

Congresso Uisp Puglia: parola d'ordine condivisione

Antonio Adamo è stato confermato presidente del Comitato regionale Uisp, in un Congresso partecipato, dopo quattro anni di lavoro di gruppo

Domenica 2 febbraio si è tenuto, a Taranto, il **Congresso del Comitato regionale Uisp Puglia**: al termine dei lavori Antonio Adamo è stato confermato presidente, ed è pronto quindi ad affrontare il suo secondo mandato.

Come siete arrivati a questo appuntamento di democrazia e confronto?

“Arriviamo da quattro anni considerati da tutti molto positivi, per quello che abbiamo costruito all’insegna della cooperazione e della mutualità - risponde Adamo - siamo riusciti a **sviluppare ed esportare buone pratiche**, perchè tutti i Comitati territoriali hanno messo a disposizione degli altri eccellenze e saperi. In questi anni si è creato un gruppo capace di assorbire ciò che di buono si

fa anche in altri territori, facendo in modo che diventasse **patrimonio comune** dell'associazione. Questa è la forza che ci spinge nella costruzione della grande famiglia Uisp, collaborativa e aperta".

Un approccio che è emerso ancor più in sede di Congressi: "In questa tornata abbiamo cambiato cinque presidenti su sette Comitati, senza nessuna frizione ma attraverso **un percorso condiviso tra vecchia e nuova generazione di dirigenti** Uisp: un passaggio di testimone pieno di quei valori che sono alla radice della nostra associazione. Nei nostri Congressi territoriali sono stati eletti quattro presidenti donne e tre uomini, a dimostrazione che il lavoro svolto sulla base dei nostri valori, ha prodotto, in modo assolutamente naturale, i risultati che ci aspettavamo. Abbiamo sperimentato il "**laboratorio sud**", attraverso un messaggio condiviso nell'ambito del nostro Congresso ma visibile anche in occasione di quello calabrese e che vedremo ancora nelle altre regioni del sud. Insieme al presidente nazionale Tiziano Pesce, e ad altri dirigenti nazionali Uisp, infatti, gli altri presidenti dei Comitati del sud hanno partecipato a questa giornata, in pieno spirito di cooperazione, come è nel dna della Uisp. Abbiamo così potuto **condividere testimonianze ed esperienze, oltre ad un metodo di lavoro**, improntato alla condivisione nella rete associativa di buone pratiche e progetti".

GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVISTA A TIZIANO PESCE

Adamo evidenza che l'appuntamento congressuale ha rappresentato al meglio quello che l'Uisp, in quanto rete associativa nazionale, sa essere nelle sue diramazioni territoriali. **Fabio Mariani, segretario generale Uisp Puglia**, ha preparato un documento di sintesi sui numeri dell'associazione in Puglia, che è consultabile [a questo link](#)

GUARDA L'INTERVISTA ALL'ASSESSORA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA REGIONE

DEBORA CILIENTO

Quali sono le priorità per i prossimi quattro anni?

"Per il futuro partiamo da una situazione che è cambiata profondamente: dopo il trauma della

pandemia, abbiamo acquisito nuova consapevolezza e responsabilità politica in seguito alle due riforme, del sistema sportivo e del terzo settore, che hanno cambiato molti aspetti dell'attività, nostra e delle affiliate. Abbiamo nuove regole e responsabilità in capo a consiglio e organi dirigenti dell'associazione, per fare fronte a tutto questo servono **competenze e formazione**. In occasione dei Congressi la base associativa ha lanciato un grido di allarme, chiedendoci aiuto per affrontare al meglio le novità messe in campo dalla riforma. Ci aspettano nuove sfide e noi dovremo essere in grado di supportare le associazioni, per questo potenziemo il servizio di consulenza e affiancamento: in questi anni, insieme alla **vicepresidente Livia Torre**, e a tutti i Comitati territoriali abbiamo sviluppato incontri tematici, percorsi formativi ma anche consulenza diretta attraverso piattaforme digitali, per essere di sostegno alle associazioni, ed il lavoro ha portato un grande risultato”.

GUARDA L'INTERVISTA AD ANTONIO ADAMO

“Abbiamo riscontrato con soddisfazione il riconoscimento del lavoro svolto e della nostra capacità di mettere al centro i cittadini, da parte delle istituzioni e delle reti sociali di cui siamo parte - conclude Antonio Adamo - nei prossimi quattro anni **continueremo ad essere presidio sociale sul territorio**, sempre tesi a migliorarci, per essere vicini a tutti e tutte. Durante il congresso, alle nostre spalle, scorrevano oltre 4000 foto di attività, una narrazione fatta di parole e immagini che dimostra quanto di buono quotidianamente viene fatto: un viaggio in comune teso allo sviluppo di valori”. Per leggere la relazione del presidente Uisp Puglia [clicca qui](#) (Elena Fiorani)

Rimini, insulti razzisti a una ragazza durante la partita di basket

L'episodio durante la partita Happy Rimini e Nuova Virtus Cesena

Corriere Tv / CorriereTv

Nella tarda serata di lunedì 3 febbraio, durante un match di basket under 19 nella palestra Carim di Rimini tra le squadre femminili di Happy Rimini e Nuova Virtus Cesena, una giocatrice avrebbe ricevuto [pesanti insulti razzisti da una mamma](#) di due giocatrici della squadra avversaria. A documentare tutto è stata la stessa donna durante una diretta Facebook immediatamente cancellata ma già immortalata dagli screenshot di altri utenti. «Sei una scimmia!», la si sente distintamente urlare nei confronti della giovane e ancora «Ma non ti vergogni?». Nello stesso video si vede la cestista interrompere il gioco e correre verso le gradinate per affrontare la donna

The logo for fanpage.it, featuring the text "fanpage.it" in a white, lowercase, sans-serif font on a black rectangular background.

Razzismo nel basket giovanile, mamma tifosa perde la testa: "Sei una scimmia". La giocatrice reagisce

Brutto episodio nella sfida under 19 tra Happy Basket Rimini e la Nuova Virtus Cesena con una mamma di due giocatrici cesenati protagonista di insulti razzisti.

Newsletter, podcast, live e contenuti speciali. Abbonati ora

A cura di Marco Beltrami

Una partita di basket giovanile è stata la cornice di un brutto episodio di razzismo. Durante la sfida valida per il campionato under 19 femminile tra l'Happy Basket Rimini e la Nuova Virtus Cesena, derby

emiliano, una tifosa presente sugli spalti ha insultato pesantemente una giocatrice riminese dandole della "scimmia". La ragazza ha provato a farsi giustizia da sola, con momenti concitati che hanno spinto gli altri spettatori ad intervenire. La squadra di casa ha deciso di prendere provvedimenti, sporgendo denuncia nei confronti della donna.

Tutto è stato immortalato in un video pubblicato in diretta sui social e registrato proprio dagli spalti. Nelle immagini si può sentire una donna, inveire contro una giocatrice della squadra di Rimini a più riprese: "Vedi??? E che cavolo! Chi sei? Il guinzaglio di un cane?? Ma non ti vergogni??? Sei una scimmia!!!". La ragazza a quel punto, avendo sentito gli insulti, ha deciso di farsi giustizia da sola e con passo deciso si è diretta verso le tribune scavalcando minacciosamente la balaustra. Momenti di tensione, con l'intervento di altri presenti che ha evitato un principio di rissa.

A quanto pare la donna protagonista degli insulti sarebbe la mamma di due giocatrici del Cesena e sarebbe stata proprio lei l'autrice del video in questione che ha permesso di ricostruire il tutto. Se la giocatrice è stata espulsa, la signora è stata allontanata e in un confronto con altri spettatori e alcuni dirigenti del Rimini si è giustificata così: "Non era detto per il senso del razzismo. Mi è uscito". A quanto pare l'Happy Basket ha deciso di presentare denuncia ai carabinieri, forte della solidarietà anche degli avversari.

Questa la nota ufficiale sull'accaduto della Nuova Virtus Cesena che ha preso le distanze dalla tifosa: "Siamo profondamente imbarazzati e mortificati, e comprendiamo quanto ciò detto abbia ferito la giocatrice. Non ci sono scuse per quanto accaduto e ci impegniamo a intraprendere azioni verso i genitori per assicurarci che situazioni simili non si ripetano in futuro. È un comportamento grave frutto di una iniziativa personale di un genitore che esula dallo spirito della nostra società".

Alleanza contro la povertà sui dati sull'Assegno di inclusione. “Meno di 2 milioni di beneficiari, decisamente troppo pochi”

04 Febbraio 2025

Misure contro la povertà, meno di 2 milioni di beneficiari? “Decisamente troppo pochi”

Antonio Russo (Alleanza contro la povertà) commenta gli ultimi dati diffusi dall'Osservatorio Inps sull'Assegno di inclusione: lo ricevono 1,82 milioni di persone, soprattutto a Sud. “Ma Istat ci dice che la povertà assoluta colpisce oggi oltre 5,6 milioni di persone: significa che neanche un terzo di chi ha bisogno riceve un supporto”

Roma, 4 febbraio 2025 – Da un lato c'è Istat, che ci parla di oltre 5.6 milioni di italiani in povertà assoluta. Dall'altro c'è l'Inps, che ci dice che 1,82 milioni di persone hanno accesso all'Assegno d'Inclusione. La domanda è d'obbligo: che ne è di quei quasi 4 milioni di poveri che, pur trovandosi in povertà assoluta, non ricevono alcun supporto?”. Lo chiede Antonio Russo, portavoce di Alleanza contro la Povertà in Italia, dopo aver letto e analizzato i dati contenuti nell'ultimo Report dell'Osservatorio di Inps su Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro. Oltre alla limitata copertura, emergono criticità legate alla trasparenza e all'accessibilità dei dati: la diffusione tardiva delle informazioni ostacola il monitoraggio, rendendo più difficile valutare l'impatto e adeguare gli interventi.

Quali buoni risultati?

“Non ci pare proprio che si possa parlare di buoni risultati. Rispetto a sei mesi fa, quando Inps aveva diffuso i primi dati (giugno 2024), la situazione è mutata di poco: allora erano 1,7 milioni i beneficiari, circa 625.000 nuclei. A dicembre 2024, gli individui beneficiari sono circa 1,82 milioni, per un totale di circa 760.000 nuclei. Oggi come allora, tra questi prevalgono quelli in cui siamo presenti over 60 (302.000), minori (235.000), o persone con disabilità (229.000).

Dal RdC all'Adi: 40% di beneficiari in meno

Interessante il confronto con i numeri relativi alla precedente misura di contrasto, il Reddito di Cittadinanza: l'Osservatorio riferisce che il 60% è risultato successivamente percettore di ADI/SFL.

E specifica che il 25% dei nuclei non risulta aver presentato domanda né per ADI né per SFL, mentre per il residuo 15% la domanda non è stata accolta. “Torniamo a domandarci e a domandare al governo perché 1 nucleo su 4 abbia deciso di non presentare domanda: i dati Istat ci portano a escludere che le condizioni economiche di così tanti nuclei siano migliorate al punto da aver superato il bisogno. Più verosimile è che le nuove regole abbiano reso l’accesso alle misure più complesso e limitato, escludendo un altissimo numero di persone che pure continuano a trovarsi in condizione di vulnerabilità. Di fronte a questo scenario, appare indispensabile una maggiore trasparenza sui criteri che hanno portato al rigetto delle domande, per comprendere chi sia stato escluso e perché.

Per questo, per noi è fondamentale il ritorno a una misura universalistica, che sappia rispondere al bisogno di tutti coloro che si trovano in povertà assoluta, a prescindere da età e condizioni sanitarie. Lo abbiamo chiesto con forza in sede di discussione di Legge di Bilancio, ma le nostre richieste sono state accolte solo parziale: possiamo aspettarci un lieve aumento della platea dei beneficiari, grazie all’innalzamento della soglia reddituale, ma continueremo ad essere ben lontani dal traguardo: assicurare un supporto a chi viva in condizione di povertà assoluta, per poter invertire la tendenza, ormai decennale, che ci fa assistere a un costante aumento della povertà nel nostro Paese”, commenta Russo.

Sia convocato l’Osservatorio

Infine, Alleanza contro la povertà torna a chiedere al governo “un confronto ragionato su questi numeri, per poter condividere analisi e proposte. L’Osservatorio sulle povertà, che è stato istituito a settembre e di cui pure facciamo parte, non è stato ad oggi mai convocato. Se vogliamo davvero combattere la povertà nel nostro Paese, servono tavoli nazionali. Il rischio è che a fronte di una situazione di emergenza si perda altro tempo che potrebbe essere investito nella definizione di un programma di contrasto alla povertà ”.



HRW e ONG chiedono alla UE di fermare commercio con Israele

05/02/25

Internazionale

Human Rights Watch, insieme a più di centocinquanta organizzazioni – tra cui Arci, Action Aid e Amnesty International hanno lanciato una petizione per chiedere all'Unione Europea di riconoscere l'illegalità dell'occupazione israeliana dei Territori Palestinesi e di vietare il commercio con gli insediamenti illegali.



Gli Usa escono dal Consiglio Onu dei diritti umani. Trump: "Annientate l'Iran se mi uccide" e "Gaza diventerà la Costa Azzurra del Medio Oriente"

Il presidente ha deciso anche l'uscita dall'Unrwa. "Gaza? Non è un posto perché la gente ci viva, e la sola ragione per cui vogliono tornarci è perché non hanno alternative"

05 febbraio 2025

AGI - Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha firmato un ordine esecutivo che ritira il suo Paese da una serie di organismi delle Nazioni Unite, tra cui il Consiglio per i diritti umani (Unhrc), e avvia una più ampia revisione dei finanziamenti statunitensi all'organizzazione multilaterale. L'ordine esecutivo ha dichiarato il ritiro di Washington dall'Unhrc e dalla principale agenzia di soccorso delle Nazioni Unite per i palestinesi (Unrwa) e la revisione del coinvolgimento nell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco).

La firma arriva nel giorno in cui Trump ha in programma un incontro nello Studio Ovale della Casa Bianca con il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, che da tempo

critica l'Unrwa e accusa il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite di essere prevenuto nei confronti di Israele. "Ho sempre pensato che l'ONU abbia un enorme potenziale, ma che al momento non lo stia realizzando. Per molto tempo è stata inefficace. Ci sono grandi speranze, ma, a essere onesti, non è ben gestita", ha detto Trump ai giornalisti alla Casa Bianca. Dopo le sue osservazioni, il presidente ha firmato gli ordini esecutivi con il suo caratteristico pennarello nero, affermando che sia l'Unrwa che il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite devono "mettere ordine nei loro affari".

"Devono essere giusti nei confronti di quei Paesi che meritano giustizia", ha aggiunto, senza fare riferimento diretto alle rivendicazioni di Israele.

In una dichiarazione rilasciata prima della firma, la Casa Bianca ha affermato che il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite "ha dimostrato una costante parzialità nei confronti di Israele" e ha permesso a Paesi come l'Iran, la Cina e Cuba di utilizzarlo per "proteggersi nonostante le loro gravi violazioni e abusi dei diritti umani".

"Gaza sarà la Costa Azzurra del Medio Oriente"

Gaza diventera' la "Costa Azzurra del Medio Oriente". Ha detto il presidente Usa Donald Trump durante la conferenza stampa congiunta con il premier israeliano Benjamin Netanyahu, ribadendo che ci sono "molti posti" dove i palestinesi possono andare a vivere in pace, ma non a Gaza.

Nei piani del presidente Usa c'è il controllo della Striscia, "ci occuperemo di smantellare tutte le bombe inesplose e altre armi pericolose, livelleremo il sito ed elimineremo gli edifici distrutti, creando uno sviluppo economico che fornirà un numero illimitato di posti di lavoro".

Immediata la reazione di Hamas alle affermazioni di Trump definendole "ridicole" e "assurde". La replica raccolta da Reuters è di un portavoce di spicco di Hamas, Hamas

Sami Abu Zuhri.

"Le dichiarazioni di Trump sulla sua intenzione di prendere il controllo di Gaza sono ridicole e assurde, e qualsiasi idea di questo tipo può incendiare la regione", dice Abu Zuhri a Reuters.

Fuori dall'Unrwa

Nello specifico, l'ordine esecutivo sostiene che "diversi organismi delle Nazioni Unite hanno dimostrato un profondo pregiudizio anti-statunitense" e pertanto ordina agli Stati Uniti di ritirarsi dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, oltre a congelare i finanziamenti all'Unrwa, che fornisce assistenza a più di cinque milioni di rifugiati palestinesi.

Il documento richiede inoltre al Segretario di Stato di rivedere e riferire su quali organizzazioni, convenzioni o trattati internazionali promuovono "sentimenti radicali o anti-statunitensi", menzionando specificamente l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco) come una delle istituzioni che richiedono una "revisione accelerata". Durante il suo primo mandato (2017-2021), Trump ha già ritirato gli Stati Uniti dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, il principale forum interstatale per la discussione dei diritti umani all'interno delle Nazioni Unite. Washington è rientrata in questo organismo poco dopo l'arrivo di Joe Biden alla Casa Bianca, nel gennaio 2021.

Durante il suo primo mandato, Trump ha anche sospeso i finanziamenti all'Unrwa, chiedendo ai palestinesi di riprendere i negoziati di pace con Israele. Da quando si è insediato per il suo secondo mandato, il 20 gennaio, Trump ha ordinato agli [Stati Uniti di ritirarsi dall'Organizzazione mondiale della sanità](#) e dall'[Accordo sul clima di Parigi](#), decisioni prese durante il suo primo mandato alla Casa Bianca.

"Annientare l'Iran in caso di attentato"

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha detto di aver lasciato "istruzioni" che se l'Iran lo assassinerà, il Paese sarà "annientato".

"Se lo facessero, sarebbero annientati", ha detto Trump ai giornalisti nello Studio Ovale della Casa Bianca, dove ha firmato un ordine esecutivo per aumentare la pressione su Teheran. "Ho lasciato istruzioni: se lo fanno, saranno annientati, non rimarrà nulla", ha aggiunto.

A novembre, il Dipartimento di Giustizia ha annunciato l'accusa federale di aver sventato un complotto iraniano per uccidere Trump prima delle elezioni presidenziali. Il

Dipartimento ha affermato che i funzionari iraniani avevano ordinato a settembre a Farhad Shakeri, 51 anni, di concentrarsi sulla sorveglianza e, in ultima analisi, sull'assassinio di Trump. Shakeri è ancora in libertà in Iran.

L'incontro con Netanyahu

Donald Trump ha ribadito la sua idea che i palestinesi non dovrebbero tornare a Gaza.

"Non credo - ha detto al termine del bilaterale con il premier israeliano Benjamin Netanyahu - che la gente dovrebbe tornare a Gaza. Io penso che Gaza è stata molto sfortunata con loro, hanno vissuto l'inferno. Come stare all'inferno. Gaza non è un posto perché la gente ci viva, e la sola ragione per cui vogliono tornarci, e lo credo con forza, è perché non hanno alternative".

UISP Jesi cerca animatori per l'estate: unisciti al team!

Giorgia Clementi Febbraio 4, 2025

La UISP di Jesi è alla ricerca di animatori per le attività estive del 2025. L'associazione promuove infatti iniziative dedicate a bambini e ragazzi, creando ambienti dinamici e inclusivi dove lo sport diventa un mezzo di crescita e socializzazione.

Per questa nuova stagione estiva, il Comitato cerca persone entusiaste e pronte a mettersi in gioco.

Non servono esperienze specifiche – come scritto dagli organizzatori nei loro canali social – ma voglia di fare, spirito di squadra ed entusiasmo: *“se ti riconosci in questi valori e desideri vivere un'estate unica all'insegna dello sport e del divertimento, allora sei la persona giusta per noi!”*

Come candidarsi?

È possibile inviare la propria candidatura compilando il form disponibile nelle storie dei canali social di UISP Jesi. Per ulteriori informazioni, contattare: 348 8585992 o lo 0731 213090.



L'Uisp Atletica Siena entra nel vivo della stagione invernale

Titoli toscani per Borghi nelle prove multiple e Vannucchi negli 800m con un nuovo record

Sport

Di Redazione | 5 Febbraio 2025 alle 10:30

Durante il fine settimana del 25 e 26 gennaio, alcuni atleti dell'**Uisp Atletica Siena** si sono distinti con prestazioni di rilievo nelle manifestazioni disputate tra Firenze, Carrara, Narni e Sinalunga.

In occasione dei **Campionati Toscani di Prove Multiple Indoor e Gare Extra** svolti a Firenze, **Sveva Borghi** ha onorato al meglio i colori biancorossoneri, **conquistando il titolo toscano nel pentathlon Allieve** con un punteggio totale di 3103 punti. Nella stessa competizione, si sono messi in luce anche **Andrea Ceccherini**, vincitore nel salto triplo con 13.99m, **Alyssa Geyer**, che nei 60hs ha ottenuto la medaglia d'argento con il tempo di 9"3 (prestazione che le garantirà la partecipazione ai Campionati Italiani Allieve), e **Giulio Ferrini**, terzo nei 60hs con 8"94. Ottima prestazione anche da parte di **Duccio Bernardi**, che dopo aver ottenuto lo scorso 12 gennaio a Padova il minimo per i Campionati Italiani Junior nel getto del peso con la misura di 13.81m, è sceso nuovamente in pedana nel lancio del disco a Narni (TR), dove nella prima fase dei Campionati Invernali di Lanci ha conquistato un'ottima medaglia d'argento con la misura di 44.82m.

A Sinalunga, si è svolta invece la prima prova regionale del CDS di Cross. Il campo gara, già tecnico, è stato reso ancora più impegnativo dalle ultime precipitazioni mattutine, ma ciò non ha impedito a **Mattia Paggetti** di distinguersi, ottenendo con grande esperienza un ottimo terzo posto nei 10 km Senior.

Segnale di grande vivacità del vivaio giovanile senese è stato il risultato ottenuto da **Philippe Vannucchi** a Carrara, durante i **Campionati Toscani Indoor Ragazzi/e**. Philippe è riuscito infatti a vincere negli 800m, tagliando il traguardo con il tempo di 2'13"17, nuovo primato toscano indoor della categoria. Un risultato che sottolinea la costante crescita del ragazzo, ma anche il valore e il potenziale dell'intero movimento giovanile su cui l'Uisp Atletica Siena sta fortemente investendo. Si è concluso così un fine settimana denso di soddisfazioni per l'Uisp Atletica Siena, che continua a confermarsi da protagonista nelle competizioni affrontate in questa stagione invernale.

il Resto del Carlino

CRONACA

Maratona sulla sabbia il 23 febbraio. Tutto pronto per la nuova edizione

Anche quest'anno, il 21esimo di fila, torna la kermesse sulla spiaggia rivierasca.

Si corre domenica 23 febbraio, a San Benedetto del Tronto, la ventunesima edizione della **Maratona sulla Sabbia**. Organizzata dal Porto 85 Polisportiva di San Benedetto in collaborazione con l'ideatore della gara, **Francesco Capecci**, l'amministrazione comunale di San Benedetto e l'Uisp, la gara, ormai un evento consolidato nel panorama delle maratone, rientra nel circuito **Criterion Piceni e Pretuzi**. La partenza e l'arrivo di domenica 23 febbraio saranno posizionati presso il Circolo nautico "Ragn'a Vela", Lungomare Rinascimento, 71.

Saranno quattro, le distanze sulle quali si gareggerà quest'anno: 42,200 km la Maratona, 21,100 km (Maratonina), 14 km (Competitiva) e 7 km la Non competitiva.

Per tutte quante le categorie sono già aperte le iscrizioni, che possono essere presentate tramite la pagina <https://www.endu.net/it/events/maratona-sulla-sabbia/>. Alla realizzazione della 21^ Maratona sulla Sabbia collaborano l'Hotel Sporting, Giorno per giorno bio, Alydama, Dionisi Sport, André media group, Orsini e Damiani, Frigo Tecnica Internazionale, Cupra Bibite e Orsini lavanderia industriale. Per informazioni telefonare ai numeri 347-8581094 e 328-6778764.



“Lo sci rallegra lo spirito e unisce le persone”

Neve, sole, muscoli che reclamano cibo e risate fanno stare bene: è il menu delle gite organizzate dallo Sci Club Cavaria, attivo fin dal 1970

Lo **Sci Club Cavaria** affiliato alla **Uisp** domenica scorsa (2 febbraio) è stato a **Sauze d'Oulx**. Quarantacinque persone si sono **divertite** tantissimo sulla **splendida neve illuminata da una giornata soleggiata** e un cielo azzurro mare. Gli allievi della **scuola sci di Sportinia** hanno imparato a spigolare e dopo le tre ore di lezione hanno **continuato a esercitarsi** con i senior, e tra salti e curve in piega hanno davvero dato il massimo in tutto.

Il **divertimento** è proseguito **anche nel viaggio di ritorno**, con lo stomaco e i muscoli che reclamavano energia e cibo, con la voglia di cantare, scherzare, ballare, che non

lasciava spazio alla stanchezza. «È stata una **domenica bellissima!** Invitiamo tutti ad avvicinarsi a questo stupefacente e meraviglioso sport con la nostra stessa passione che unisce le persone e rallegra lo spirito – dice il vicepresidente **Stefano Stefanello** – Un abbraccio e un saluto da tutto lo staff dello Sci Club Cavaria».

Lo Sci Club Cavaria **organizza e partecipa ad eventi sociali** che favoriscono **l'aggregazione di diverse generazioni** di atleti. I suoi valori sono quelli dell'impegno per lo sport, della passione per la montagna, del rispetto reciproco, della condivisione e dell'amicizia. L'associazione lavora con **impegno e dedizione per preparare iniziative** di aggregazione per i giovani che con lo Sci Club Cavaria possono trovare un ambiente sano, stimolante e gioviale e trascorrere giornate e serate all'insegna dello sport e del divertimento.

Il club è nato **nel 1970, circa 55 anni fa**, in un contesto socioeconomico completamente diverso da quello attuale. Sono cambiate tante cose, ma la voglia di **ritrovarsi sulle piste da sci e di divertirsi** è rimasta la stessa. **Lino Reina**, che ha presieduto il club per 40 anni e che ora ha ceduto la **presidenza ad Andrea Luini**, rimane legato allo Sci Club Cavaria come presidente onorario e invita tutti coloro che lo desiderano a unirsi al gruppo. La motivazione? «**Siamo troppo simpatici** – dice –. E siamo fermamente convinti che lo **sport** sia uno **strumento potente per insegnare importanti lezioni di vita** e per favorire il benessere fisico e mentale».

Le prossime uscite saranno domenica **9 febbraio a Sauze d'Oulx**, domenica **16 marzo a La Thuile** e **9 marzo a Pila**. Per mettersi in contatto con lo Sci Club Cavaria, basta scrivere una **e-mail** all'indirizzo: cavaria.sciclub@gmail.com, oppure chiamare i numeri: 3488050144 – 3387836089. La sede dello Sci Club si trova in via Mazzini 157 a Cavaria ed è **aperta tutti i mercoledì** dalle 21 alle 23.

IL GIUNCO
il quotidiano della **M**aremma

Oltre mille iscritti ai corsi alla piscina di via Veterani dello Sport: «Funzione sociale, come da nostra prerogativa»

GROSSETO – La piscina di via Veterani dello Sport sta diventando una vera e propria sede distaccata per la Uisp, nella quale il comitato porta avanti sempre più attività. Una seconda casa che quest'anno ha accolto già più di mille persone, tanti sono gli iscritti ai corsi che il comitato organizza. “E ce ne sono tante anche in lista d'attesa – spiega il presidente Massimo Ghizzani – abbiamo riempito tutti gli spazi, dandone anche ai neonati, agli anziani, ai disabili e alle persone fragili. Riteniamo che questo impianto rivesta anche una funzione sociale, come da nostra prerogativa”.

Se la piscina è un ambiente accogliente, è anche grazie a un importante piano di investimenti: “Siamo intervenuti nella pausa estiva, tra giugno e agosto – ricorda Ghizzani – e lo faremo anche in futuro per rendere i servizi sempre migliori, come prevede la convenzione sottoscritta con il Comune di Grosseto”.

“Siamo molto felici perché i corsi sono tutti pieni – spiega Maximilian Cenderelli, responsabile dell'attività – partiamo al mattino con l'acquagym che va avanti fino all'ora di pranzo, poi nuoto libero, bambini, nuoto baby, acquaticità e la sera ancora acquagym con uno spazio anche per due società affiliate come Tartasub e Terramare. Si può dire che dopo il Covid anche grazie alla piscina la Uisp è tornata a un livello di attività importanti”.

“La piscina è un ambiente molto utile per tutte le fasce d'età – spiega l'istruttrice Claudia Paoletti – perché permette di fare attività fisica senza affaticare le articolazioni. E' ideale per gli adulti e gli anziani perché migliora l'attività cardiocircolatoria. E ovviamente per i bambini che vengono in piscina per imparare a non aver paura dell'acqua ma perché oggi ci si muove poco e possono acquisire schemi motori che poi sono utili anche a terra”.

Individuato l'Ente del Terzo settore per la co-progettazione nel Centro di aggregazione di Pontegrande

È Fondazione Città solidale in Aggregazione di scopo con Coriss, Anteas e Uisp

di **R.N.** - 04 Febbraio 2025 - 15:40

Con l'affidamento a Fondazione Città Solidale Onlus in Ats ha trovato soluzione la vicenda amministrativa della procedura pubblica di individuazione di Organizzazioni ed Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione con il Comune di Catanzaro per la realizzazione di progetti di sviluppo di comunità – sperimentazione del Welfare generativo di quartiere – da realizzare nel Centro di aggregazione sociale di Via Ettore Vitale, nell'ex circoscrizione nord del quartiere Pontegrande.

Con determina n. 270/25 del 3 febbraio del Settore Politiche sociali sono stati approvati i verbali della Commissione di gara esperita il 29 gennaio 2025, chiamata a valutare le proposte progettuali pervenute da **Fondazione Città Solidale Onlus** in Associazione temporanea di scopo e da **Associazione promozione sociale e sportiva The World Ninja**.

Il soggetto ammesso alla fase di co-progettazione condivisa è la Fondazione Città Solidale Onlus in qualità di soggetto capofila della costituenda Ats/Ati con gli Enti del Terzo Settore: Cooperativa CO.RI. S.S. (Cooperative riunite socio sanitarie); Comitato territoriale ANTEAS S. Paolo; APS Impresa UISP, che ha ottenuto un punteggio di 67,13 su 100. L'altra

partecipante si è vista assegnare un punteggio di 48,80 su 100, inferiore alla soglia di sbarramento pari a 60/100 necessaria.

In un primo tempo con determina dirigenziale del 12 novembre era stato fissato il termine perentorio del 12 dicembre 2024 per la presentazione delle offerte. Il termine era stato poi posticipato di dieci giorni con determina dirigenziale del 12 dicembre, salvo l'annullamento in autotutela di quest'ultima con ulteriore determina dirigenziale del 18 dicembre 2024.

La procedura verrà conclusa con la stipula della convenzione con l'Ets individuato.



Sermig e Fenera Chieri '76 con il campione olimpico Amauri Ribeiro

L'Oro di Barcellona 1992 sarà il direttore tecnico del sitting collinare e delle giovanili della realtà torinese

04.02.2025 (Aggiornata il 04.02.2025 23:28)

3 min

Una nuova stella è pronta a illuminare il Sermig e, in particolare, il suo settore dedicato alla pallavolo femminile: grazie alla collaborazione con la Reale Mutua Sermig Chieri '76, infatti, da questa settimana il campione olimpico di Barcellona 1992 Amauri Ribeiro – fino a dicembre allenatore della Nazionale di sitting femminile che ha condotto al quinto posto a Parigi 2024 – sarà il nuovo direttore tecnico del sitting Chieri '76 e del volley giovanile del Sermig. Che, in sostanza, significa averlo presente lì, sul campo, durante gli allenamenti delle

quattro squadre di questa realtà che mescola sport e sociale, agonismo e divertimento sin dalla sua nascita, tre anni fa.

Una novità presentata ieri (3 febbraio) di fronte agli occhi brillanti delle ragazze dell'Under 16, dell'Under 13 e dei due gruppi di mini volley, attualmente iscritte ai campionati UISP e con l'obiettivo, ma solo quando sarà il momento, di disputare anche i campionati FIPAV.

«La presenza di Amauri Ribeiro rappresenta per noi una grande opportunità e diventa un ulteriore simbolo di questa collaborazione con Chieri, al nostro fianco sin da quando abbiamo deciso di creare questo nuovo “spazio” per le ragazze – spiegano i responsabili del Sermig –: il campione brasiliano sarà per noi un riferimento trasversale su tutte e quattro le squadre, con un’attenzione particolare alle due Under, 13 e 16».

Supervisionerà gli allenamenti e sarà da supporto ai tecnici Sermig – tra i quali è già presente un coach “condiviso” con Chieri – al fianco dei quali, nel pieno rispetto dello spirito con cui è stata realizzata questa iniziativa, c'è sempre anche un educatore: *«Questo progetto è nato con un obiettivo preciso, l'inclusione: permettere alle ragazze di questo quartiere, escluse dalla pratica sportiva sia per ragioni di costi, ma anche per ragioni culturali, di praticare uno sport di squadra gratuitamente e in un ambiente favorevole anche per la crescita personale. Proprio per questo è per noi imprescindibile la presenza dell'educatore: una figura su cui investiamo molto perché queste ragazze, circa una sessantina in totale, vivono una fase molto delicata della loro crescita e per*

questo è fondamentale per noi poter essere al loro fianco anche in questo senso e non solo dal punto di vista agonistico». Poi certo, quando si fa sport anche i risultati contano: «Quando abbiamo cominciato arrivava una sconfitta dietro l'altra... tanto che il primo set vinto l'abbiamo festeggiato come se ci fossimo qualificati alle Olimpiadi!». Amauri conosce bene questa parola, ma altrettanto l'importanza del suo ruolo in una realtà come il Sermig. Che saprà come far ulteriormente brillare.